



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Città Metropolitana di Palermo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 del Registro - Anno 2023

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | “FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI” ANNO FINANZIARIO 2023. QUANTIFICAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 ESERCIZIO 2023. |
|-----------------|---|

L'anno duemilaventitrè, il giorno tre del mese di marzo, alle ore 12:45 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

| <i>COGNOME e NOME</i> | <i>CARICA</i> | <i>PRESENTE</i> | <i>ASSENTE</i> |
|----------------------------------|----------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| DI GIORGIO FRANCESCO | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| SCIABICA STEFANO DOMENICO | Vice Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| BONDI' ANTONELLA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| TORTORICI VINCENZO | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DI GIORGIO ANNARITA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | PRESENTI N° 5 | ASSENTI N° 0 | |

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Francesco Di Giorgio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Avv. Placido Leone - videochiamata

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area "2" Economico – Finanziaria, Servizi Demografici e Servizi al Cittadini Sig. Antonino Giuseppe Gabriele Coscino attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni."

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2022 è stato approvato il DUP 2022 – 2023 - 2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024;
- con deliberazione di Consiglio n. 12 del 29/04/2022 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021;

Preso atto che la Legge di bilancio per il 2023 (Legge 197/2022), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (pubblicata sulla GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), all'art. 1, comma 775 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2023;

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";
- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall'articolo 9 del dl n. 152/2021, in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. [...]. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile".
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.;"

Atteso che da Gennaio 2022 è attiva la nuova piattaforma informatica della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla verifica dei debiti commerciali, da cui sono stati estratti gli stock del debito del Comune di Chiusa Sclafani al 31/12/2021 e al 31/12/2022;

Riscontrato che nella suddetta piattaforma crediti commerciali i dati non risultano allineati con i dati della contabilità dell'Ente e che di conseguenza, alla luce della nuova versione del comma 861 della legge 145/2018, si procederà al riallineamento con propri dati contabili;

Appurato che, relativamente all'esercizio 2022, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti dai dati contabili:

| | |
|--|------------------------------|
| A) Stock debito commerciale 2022 | 323.413,74 |
| B) Importo documenti ricevuti nel 2022 | 2.468.721,90 (5%) 123.436,10 |
| C) Stock debito commerciale 2021 | 16.265,53 |
| Rapporto Stock debito commerciale 2022 Stock debito commerciale 2021 (A / C) | 19,88 |
| D) Ritardo annuale dei Pagamenti | 0 |
| Stanziameti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi) | 796.494,27 |
| Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali | 39.824,71 |

Dato atto che il debito commerciale residuo supera il 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio occorre predisporre un accantonamento del 5% degli stanziamenti riguardanti il macroaggregato 103;

Richiamato il parere 4/2021/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, che chiarisce che la percentuale di accantonamento al FGDC, determinata secondo i criteri divisati dal comma 862, va applicata sugli stanziamenti riguardanti "la spesa per acquisto di beni e servizi" al netto degli "stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione";

Dato atto che sulla base dello stock del debito scaduto nel 2022, questo ente è obbligato ad accantonare un Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali per un ammontare calcolato al netto degli stanziamenti di spesa con vincolo di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti per i quali operano i limiti di utilizzazione, con obbligo di ricostituzione entro l'anno, pari ad € **39.824,71**;

Preso atto che:

- il decreto legge n. 152 del 2021 (art. 9) ha modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell'obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l'accantonamento. Una delle novità è che, ai sensi dell'art. 9, co.2, lett. b), l'obbligo di accantonamento e di costituzione del FGDC sussiste anche per gli Enti in gestione provvisoria o esercizio provvisorio (modifica al comma 862 della legge n. 145/2018);
- tali enti, che nel 2021 si limitavano ad attuare una gestione che garantisse la possibilità di approvare il bilancio di previsione comprensivo del fondo di garanzia dal 2022 devono variare il bilancio anche in fase di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria al fine di accantonare il FGDC. Variazione che va effettuata con delibera di giunta, analogamente alle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio che non sono di competenza del responsabile finanziario o dei dirigenti.

Ritenuto di provvedere in merito procedendo alla variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, esercizio 2023, degli stanziamenti della parte Spesa, al Titolo I macroaggregato 103, incrementando la Spesa della Missione 20 - Fondi ed Accantonamenti per **€ 39.824,71, in termini di competenza e di cassa**, per adeguare lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali come previsto dall'art. 9, co.2, lett. b) del decreto legge 152/2021, come di seguito specificato:

ANNO 2023

| SPESA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|-------------|-------------|
| Variazioni in aumento | CO | | € 39.824,71 |
| | CA | | € 39.824,71 |
| Variazioni in diminuzione | CO | € 39.824,71 | |
| | CA | € 39.824,71 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | € 39.824,71 | € 39.824,71 |
| | CA | € 39.824,71 | € 39.824,71 |

come da “*Allegato tecnico-contabile A*” allegato alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il suddetto allegato tecnico-contabile “A” che prevede, a valere sugli stanziamenti di previsione della parte spesa dell'esercizio 2023, le variazioni in termini di competenza e di cassa in Uscita al Titolo 1 macroaggregato 103;

Preso atto che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che le variazioni di Bilancio di cui all'Allegato tecnico – contabile A, come previsto dall'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018, sono di competenza della Giunta Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della legge n. 142/90 nel testo vigente nell'ordinamento regionale, rilasciati per i profili di regolarità tecnica e regolarità contabile dal dirigente del servizio finanziario;

Acquisito il parere del Revisori Unico dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Ordinamento Regionale degli EE.LL;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge 145/2018 e ss.mm.ii.
- la L.R. 7/2019;
- il vigente Regolamento di Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs n.165/2001;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Chiusa Scalfani, 27.02.2023

**Il Responsabile dell'Area"2" Economico-Finanziaria
Servizi demografici e Servizi al Cittadino
F.to Sig. Antonino Giuseppe Gabriele Coscino**

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Chiusa Scalfani , 27.02.2023

**Il Responsabile dell'Area"2" Economico-Finanziaria
Servizi demografici e Servizi al Cittadino
F.to Sig. Antonino Giuseppe Gabriele Coscino**

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018 e ss.mm.ii., l'Ente presenta i seguenti indicatori:

| | | |
|---|---|--------------|
| Stock del debito al 31/12/2021 | € | 16.265,53 |
| Fatture ricevute nel 2022 | € | 2.468.721,90 |
| Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022 | € | 123.436,10 |
| Stock del debito al 31/12/2022 | € | 323.413,74 |
| Tempo medio ponderato di ritardo 2022: | | gg. -13,73 |

3. Di accertare che sulla base dello stock del debito scaduto nel 2022, questo ente è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali per **€ 39.824,71**;

4. Di apportare al Bilancio di Previsione 2022/2024, a valere sugli stanziamenti di previsione della parte spesa dell'esercizio 2023, variazioni in termini di competenza e di cassa, in Uscita al Titolo 1 macroaggregato 103, come di seguito:

| SPESA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|-------------|-------------|
| Variazioni in aumento | CO | | € 39.824,71 |
| | CA | | € 39.824,71 |
| Variazioni in diminuzione | CO | € 39.824,71 | |
| | CA | € 39.824,71 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | € 39.824,71 | € 39.824,71 |
| | CA | € 39.824,71 | € 39.824,71 |

come da “Allegato tecnico-contabile A” allegato alla presente che ne fa parte integrante e sostanziale;

5. Di dare atto che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall’ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Il Responsabile dell’Area “2” Economico-Finanziaria
Servizi Demografici e Servizi al Cittadino
F.to Sig. Antonino Giuseppe Gabriele Coscino

Il Proponente
Il Sindaco
F.to Dott. Francesco Di Giorgio

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all’argomento in oggetto indicato;
- **Visti** i pareri espressi dal Responsabile dell’Area 2 Economico-Finanziaria, Servizi Demografici e Servizi al Cittadino ai dell’art.12 della L.R.30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 5 contrari __0__ astenuti __0__ espressi in forma palese

DELIBERA

- **Di approvare** integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

**L'Assessore Anziano
F.to Stefano Domenico Sciabica**

**Il Sindaco
F.to Dott. Di Giorgio Francesco**

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

| | |
|--|---|
| Affissa all'Albo Pretorio on line il _____, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione | Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____ Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione |
|--|---|

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA**

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03.03.2023;

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91);

Chiusa Sclafani, li

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4 L.R. 23/97.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

PROP. VARIAZ. NUMERO 5 DEL 27-02-2023
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione
"Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali" anno finanziario 2023. Quantificazione e variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 esercizio 2023

ATTO n. 0 Tipo 3 GIUNTA MUNICIPALE del

Causale

Tipo Variazione 0

| ENTRATE | Anno | Stanziamiento | Maggiori entrate | Minori entrate | Assestato |
|--|-------------|----------------------|-------------------------|-----------------------|------------------|
| Fondo iniziale di cassa | Cassa | 699.094,60 | 0,00 | 0,00 | 699.094,60 |
| Avanzo di amministrazione | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2023 | 1.454.483,91 | 0,00 | 0,00 | 1.454.483,91 |
| | 2024 | 1.418.779,31 | 0,00 | 0,00 | 1.418.779,31 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 2.368.577,87 | 0,00 | 0,00 | 2.368.577,87 |
| Titolo 2: Trasferimenti correnti | 2023 | 1.653.269,62 | 0,00 | 0,00 | 1.653.269,62 |
| | 2024 | 1.523.906,18 | 0,00 | 0,00 | 1.523.906,18 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 2.028.231,91 | 0,00 | 0,00 | 2.028.231,91 |
| Titolo 3: Entrate extratributarie | 2023 | 184.700,00 | 0,00 | 0,00 | 184.700,00 |
| | 2024 | 175.000,00 | 0,00 | 0,00 | 175.000,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 530.169,86 | 0,00 | 0,00 | 530.169,86 |
| Titolo 4: Entrate in conto capitale | 2023 | 9.062.882,39 | 0,00 | 0,00 | 9.062.882,39 |
| | 2024 | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 12.307.524,19 | 0,00 | 0,00 | 12.307.524,19 |
| Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6: Accensione Prestiti | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2023 | 1.419.124,00 | 0,00 | 0,00 | 1.419.124,00 |
| | 2024 | 1.419.124,00 | 0,00 | 0,00 | 1.419.124,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 1.419.124,00 | 0,00 | 0,00 | 1.419.124,00 |
| Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro | 2023 | 978.000,00 | 0,00 | 0,00 | 978.000,00 |
| | 2024 | 978.000,00 | 0,00 | 0,00 | 978.000,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 981.900,00 | 0,00 | 0,00 | 981.900,00 |
| TOTALE ENTRATE | 2023 | 14.752.459,92 | 0,00 | 0,00 | 14.752.459,92 |
| | 2024 | 5.574.809,49 | 0,00 | 0,00 | 5.574.809,49 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 20.334.622,43 | 0,00 | 0,00 | 20.334.622,43 |

COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

PROP. VARIAZ. NUMERO 5 DEL 27-02-2023

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

| <i>USCITE</i> | Anno | Stanziamiento | Maggiori uscite | Minori uscite | Assestato |
|---|-------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| Disavanzo di amministrazione | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1: Spese correnti | 2023 | 3.213.148,93 | 39.824,71 | 39.824,71 | 3.213.148,93 |
| | 2024 | 3.038.185,49 | 0,00 | 0,00 | 3.038.185,49 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 3.878.967,98 | 0,00 | 39.824,71 | 3.839.143,27 |
| Titolo 2: Spese in conto capitale | 2023 | 9.082.186,99 | 0,00 | 0,00 | 9.082.186,99 |
| | 2024 | 87.000,00 | 0,00 | 0,00 | 87.000,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 11.968.493,34 | 0,00 | 0,00 | 11.968.493,34 |
| Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4: Rimborso Prestiti | 2023 | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 |
| | 2024 | 52.500,00 | 0,00 | 0,00 | 52.500,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 | 60.000,00 |
| Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 2023 | 1.419.124,00 | 0,00 | 0,00 | 1.419.124,00 |
| | 2024 | 1.419.124,00 | 0,00 | 0,00 | 1.419.124,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 1.419.124,00 | 0,00 | 0,00 | 1.419.124,00 |
| Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro | 2023 | 978.000,00 | 0,00 | 0,00 | 978.000,00 |
| | 2024 | 978.000,00 | 0,00 | 0,00 | 978.000,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 1.004.148,15 | 0,00 | 0,00 | 1.004.148,15 |
| TOTALE USCITE | 2023 | 14.752.459,92 | 39.824,71 | 39.824,71 | 14.752.459,92 |
| | 2024 | 5.574.809,49 | 0,00 | 0,00 | 5.574.809,49 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 18.330.733,47 | 0,00 | 39.824,71 | 18.290.908,76 |

| | | | | | |
|--|-------|--------------|------------|-----------|--------------|
| DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE) | 2023 | 0,00 | -39.824,71 | 39.824,71 | 0,00 |
| | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Cassa | 2.003.888,96 | 0,00 | 39.824,71 | 2.043.713,67 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2023 - 2024 - 2025
Singola variazione**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|-----|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 699.094,60 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2023 - 2024 - 2025
Singola variazione**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2023 - 2024 - 2025
Singola variazione**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| | W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 02/03/2023

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "QUANTIFICAZIONE FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI E VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/24 – ESERCIZIO PROVVISORIO 2023"

Il Revisore esaminata la superiore proposta di Delibera di G.M., trasmessa per mezzo P.E.C. in data 01/03/2023 (prot. n. 2158 di pari data), con la richiesta del correlato parere e corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area 2° Economico-Finanziaria Sig. Coscino Antonino G.G.,

Premesso che

- con la legge 145/2018 sono state approvate alcune misure che intendono spingere verso un miglioramento dei pagamenti commerciali dell'Ente e che impongono alcune misure di cautela che devono essere adottate, in relazione ai risultati raggiunti;
- che le norme sopra indicate sono analiticamente riportate nella proposta di deliberazione in oggetto, trattandosi in particolare, dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019;
- dalle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e dagli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859, per l'anno 2022 si evidenzia che:
 1. il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio 2022, non si è ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2021, ma è aumentato;
 2. il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2022, è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

Visti

1. il Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (articolo 2, comma 4-quater), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 – "Modifica ed integrazione delle norme (ex

Legge n. 145/2018) applicative delle misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento e di diffusione e trasparenza dei dati sui debiti commerciali”;

2. il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (articolo 9, comma 2) – “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”

Il comma 2 dell’art. 9 è volto espressamente alla tempestiva attuazione della Riforma 1.11, ed ha la finalità di favorire l’applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni prevedendo:

- l’obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio, anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

- che l’indicatore di riduzione del debito pregresso può essere calcolato, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, sulla base dei dati contabili dell’ente, opzione subordinata alla comunicazione ex comma 867 dello stock relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope+) nonché alla previa verifica da parte dell’organo di revisione;

3. la Circolare 7 aprile 2022, n. 17, rubricata “I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni – Adempimenti previsti dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152”;

Dato atto che

i valori che generano le risultanze di cui sopra sono i seguenti:

- ✓ riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022, elaborato dalla PCC in euro 323.413,74;
- ✓ riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 elaborato dalla PCC in euro 16.265,53;
- ✓ importo totale documenti ricevuti nell’esercizio 2022: euro 2.468.721,90 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell’esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 13,100453%;

Atteso altresì che

le risultanze, così come sopra e come riportato in delibera, richiedono l’applicazione delle misure di cui all’art. 1 comma 862 della Legge 145/2018, trovandosi il Comune di Chiusa Sclafani nell’ipotesi di cui al punto a) del comma 859 dell’articolo 1 della legge 145/2018 sopra vista, poiché il debito commerciale residuo, di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell’esercizio precedente non si è ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

Inoltre il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33, rilevato alla fine dell’esercizio precedente, è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e quindi si rende necessaria la costituzione, per l’anno 2023, dell’accantonamento

denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali nella misura del 5% degli stanziamenti di spesa corrente destinati all'acquisto di beni e servizi al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;

Vista

la necessità per l'Ente, quindi, di procedere con variazione del proprio Bilancio a stanziare nella parte corrente alla Missione 20 - programma 3 - titolo 1 – macroaggregato 110, capitolo di spesa 21501 (codice U.1.10.01.06.001 del P.d.c.i.) l'accantonamento al FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI e la necessità di apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 esercizio provvisorio 2023, per riportare lo stesso in equilibrio, così come indicato nei prospetti allegati alla proposta di deliberazione in oggetto;

Accertato

che con la variazione sopra descritta risultano rispettati i seguenti requisiti:

- di legittimità, in quanto non contrastano con le disposizioni dettate dalle leggi in materia di bilanci degli enti pubblici;
- di congruità, in quanto sono correttamente inseriti nell'ambito dello schema di bilancio;
- di coerenza, in quanto sono compatibili con i programmi ed i progetti stabiliti con il bilancio di previsione;
- di attendibilità, in quanto si basano su elementi certi nel loro verificarsi e con valori certi

Accertato inoltre

che con la variazione di cui sopra risulta rispettato l'equilibrio finanziario del Comune;

Considerato che

la normativa di riferimento e più precisamente l'articolo 193 del TUEL prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, c.6;

Visti

- Il parere del Responsabile dell'Area 2° Economico-Finanziaria Sig. Coscino Antonino G.G., del 27.02.2023 in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 del T.U.18/08/2000 n.267;

Visto il D.Lgs.n.267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.118/2011;

Visto il D.Lgs.n.118/2011;

Vista la documentazione fornita dagli Uffici;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso,

IL REVISORE UNICO

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione della G.M. relativa alla costituzione del FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - Esercizio provvisorio 2023 e Variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 1, comma 862 della legge 145/2018.

Si ricorda che come tutti gli accantonamenti della missione 20, non è possibile disporre impegni e pagamenti. L'accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione fino a quando l'Ente non rispetta le condizioni previste dalla norma. Inoltre è obbligatorio adeguare, nel corso dell'esercizio, il relativo stanziamento del fondo, nel caso in cui con variazioni di bilancio si provveda ad incrementare le previsioni degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi.

IL REVISORE UNICO

Michele Pantano (*)

() Il documento è firmato digitalmente.*